

## LETTERA APERTA

Esimio Direttore Generale Dottoressa Maria Antonietta D'Urso, con la presente, il Movimento Libero e Autonomo delle Scuole di Formazione, chiede l'istituzione sul portale della Regione Campania, di un registro – consultabile online – contenente esiti e impressioni delle attività ispettive e d'esame spettanti alla Regione nell'ambito della formazione professionale.

Riteniamo che, nell'ottica della Casa di Vetro auspicata da questa Amministrazione regionale, e a tutela di un'utenza vasta e variegata, uno strumento che permetta di stilare una "black-list" o una "grey-list" degli enti formativi campani, sia necessario e la sua realizzazione non complessa.

Siamo convinti infatti che dopo un passato burrascoso in cui i casi di malaformazione hanno messo alla berlina – per colpa di pochi – l'intero comparto, la possibilità di accedere a relazioni sugli enti sia un passaggio fondamentale nel solco di quanto l'Amministrazione regionale (con enti al suo fianco come Movimento) sta facendo per restituire dignità e credibilità ad un comparto importante per le ripercussioni sociali e occupazionali del nostro territorio.

Prendiamo atto che le disattenzioni sino ad ora negli anni tenute da tutti quanti, hanno prodotto un panorama di circa 600 Enti di Formazione Professionale in una regione come la Campania che ne potrebbe al massimo gestirne una metà (e tale dato é attualmente in incremento).

A tal fine potrebbe essere utile riflettere su alcuni dati Istat rilevati il 18.05.18

Regione Lombardia: Enti di formazione **954**; popolazione **10.035.000**; territorio **23.860** Km<sup>2</sup>; pil **5.1%**

Regione Campania : Enti di Formazione **600**; popolazione **5.869.000**; territorio **13.595** Km<sup>2</sup>; pil **3.2%**

Quasi il doppio di territorio e di popolazione solo 1/3 in meno di enti di formazione

Rammentiamo, ove mai ce ne fosse di bisogno, che l'Utenza si rivolge giornalmente agli Enti di Formazione accreditati ed autorizzati, cercando e scegliendo chi lo possa aiutare per una adeguata formazione professionale per potersi quindi inserire dignitosamente nel mondo del lavoro, pagando quindi per il proprio futuro professionale e quindi di vita.

Nella sua ricerca l'Utenza, bombardata da offerte economiche che a volte hanno del fantascientifico e a volte addirittura immorali, se non totalmente e palesemente difformi al dettato legislativo, ha il diritto di capire come scegliere, di sapere a chi affida il proprio sogno di vita e a chi affida il denaro, e questa Amministrazione Regionale ha il dovere, quindi, di informare puntualmente e coscienziosamente l'utenza circa la condotta corretta o meno di ogni singola Agenzia Formativa, ha il dovere morale almeno, se non istituzionale, di far conoscere capacità, correttezza e onestà di ogni singola Agenzia Formativa.

Al momento chiediamo, ma fra non molto pretenderemo, almeno la trasparenza degli esiti degli esami, della composizione commissioni d'esame oltre che delle visite ispettive in itinere, dati riferiti almeno agli anni 2016/2018 e continua. E questo anche in vista delle nuove modalità di accreditamento degli Enti di Formazione e alla luce della Delibera della Giunta Regionale 294 del 15 Maggio 2018.

Auspucando almeno una risposta, chiediamo quindi un incontro per definire i lavori.

Cordialmente,

Luca Lanzetta.